

FORMAZIONE E SICUREZZA SUL LAVORO

Scritto da
Giovedì 20 Dicembre 2007

Per rafforzare la “cultura della sicurezza” nei luoghi di lavoro, soprattutto in relazione ai continui e gravissimi incidenti mortali che si sono registrati anche in Basilicata nelle ultime settimane, il dipartimento Formazione, lavoro, cultura della Regione intende promuovere specifiche attività attraverso il Programma FSE 2007-2013 intervenendo soprattutto sul piano della formazione degli addetti alla sicurezza e dei lavoratori. Lo ha annunciato l’assessore regionale Antonio Autilio, che ieri ha partecipato in rappresentanza della Giunta Regionale al vertice in Prefettura sui problemi della sicurezza sul lavoro. Le attività – ha precisato – riguarderanno percorsi di informazione e formazione sull’analisi dei fattori di rischio.

FORMAZIONE E SICUREZZA SUL LAVORO

Per rafforzare la “cultura della sicurezza” nei luoghi di lavoro, soprattutto in relazione ai continui e gravissimi incidenti mortali che si sono registrati anche in Basilicata nelle ultime settimane, il dipartimento Formazione, lavoro, cultura della Regione intende promuovere specifiche attività attraverso il Programma FSE 2007-2013 intervenendo soprattutto sul piano della formazione degli addetti alla sicurezza e dei lavoratori. Lo ha annunciato l’assessore regionale **Antonio Autilio**, che ieri ha partecipato in rappresentanza della Giunta Regionale al vertice in Prefettura sui problemi della sicurezza sul lavoro. Le attività – ha precisato – riguarderanno percorsi di informazione e formazione sull’analisi dei fattori di rischio e sulle modalità da individuare per le misure e le azioni necessarie alla definizione dei “piani di sicurezza”. Le iniziative di informazione e formazione diffuse saranno programmate e sviluppate in stretta sintonia con le organizzazioni sindacali, dei lavoratori autonomi e le associazioni di imprenditori in tutti i settori delle attività produttive e – ha riferito Autilio – saranno rivolte ai responsabili e dirigenti aziendali, ai lavoratori con al centro gli aspetti normativi e tecnici legati alla sicurezza sui luoghi di lavoro. Nell’evidenziare le novità introdotte dalla recente legge regionale approvata in Consiglio regionale, l’assessore sottolinea “l’urgenza di renderla operativa attraverso tutti gli strumenti previsti a partire dall’osservatorio regionale degli infortuni e delle malattie professionali, per il monitoraggio del fenomeno infortunistico per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza e la salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro. Due gli obiettivi da raggiungere per conferire effettività al principio della tutela e della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro: l’osservazione permanente del fenomeno e la formazione diffusa delle conoscenze dei rischi e delle misure con il coinvolgimento del mondo della produzione, delle imprese, della società civile e della scuola.